



SEGRETERIA DI STATO
PER LA SANITA' E LA SICUREZZA SOCIALE,
LE PARI OPPORTUNITA', LA PREVIDENZA E GLI AFFARI SOCIALI

RELAZIONE AL DECRETO- DELEGATO

"Modalità per l'emanazione di un bando di concorso internazionale per l'assunzione di personale sanitario e socio-sanitario dell'ISS"

La Legge 21 dicembre 2017, n. 147 "BILANCI DI PREVISIONE DELLO STATO E DEGLI ENTI PUBBLICI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 E BILANCI PLURIENNALI 2018/2020" e, in dettaglio, il suo articolo 59, comma 2, dispone che *"Al fine di assicurare l'erogazione di servizi sanitari e socio-sanitari, qualora non sia reperibile personale nelle liste di avviamento al lavoro in possesso di qualificate competenze richieste per i profili di ruolo previsti dal Fabbisogno di cui all'Allegato E del Decreto Delegato n.67/2016, l'Istituto per la Sicurezza Sociale può assumere a tempo indeterminato personale sanitario e socio-sanitario non residente, previo superamento di un bando di concorso internazionale da emanare secondo le modalità previste da apposito decreto delegato adottato su proposta del Comitato Esecutivo dell'I.S.S.. L'assunzione definitiva del suddetto personale avviene dopo un congruo periodo di prova definito nel medesimo decreto delegato"*.

Il Comitato Esecutivo dell'I.S.S., in ottemperanza a quanto disposto all'art.59, comma 2, della Legge n. 147/2017, ha provveduto a trasmettere la sua proposta di contenuto per l'emanazione del presente decreto delegato.

Il decreto delegato, nel rispetto della delega di cui alla Legge n. 147/2017, riporta le modalità di emanazione dei futuri bandi internazionali per l'assunzione di personale sanitario e socio-sanitario di qualificata competenza da parte dell'Istituto per la Sicurezza Sociale, nell'ipotesi in cui non sia reperibile nelle liste di avviamento al lavoro personale che soddisfi i requisiti per i profili di ruolo del Fabbisogno di cui all'Allegato E del Decreto Delegato n.67/2016.

Tanto la proposta, quanto il decreto delegato, sono intesi quindi a fissare le condizioni minime di validità dei futuri bandi internazionali per l'assunzione a tempo indeterminato di personale sanitario e socio-sanitario di qualificata competenza, residente e non. Le specifiche caratteristiche e gli altri requisiti richiesti per l'assunzione a ruolo delle singole professionalità sono rimandati ai singoli bandi da emanarsi in funzione del presente decreto delegato.

In dettaglio, il decreto delegato – nel definire le "modalità" da seguire per l'emanazione del bando internazionale – si concentra:

1) sul quando si possa con certezza affermare che non esista nelle liste di avviamento al lavoro personale coerente con il profilo di ruolo di cui al Fabbisogno; condizione,

REPUBBLICA DI SAN MARINO



SEGRETERIA DI STATO
PER LA SANITA' E LA SICUREZZA SOCIALE,
LE PARI OPPORTUNITA', LA PREVIDENZA E GLI AFFARI SOCIALI

questa, necessaria per potersi procedere all'emanazione del bando stesso. Nello specifico, si impone che la verifica formale da parte di ISS sia svolta in data prossima (60 giorni massimi) all'emanazione del bando stesso e che di tale circostanza sia data nota in apposita delibera del Comitato Esecutivo ISS. Si badi, che sebbene il testo del decreto delegato non intervenga specificamente sul tema, il Comitato Esecutivo dovrebbe disporre di un certo grado di discrezionalità – nell'interesse pubblico – per decidere se e quando possa affermarsi che non esista nemmeno un candidato potenziale e coerente all'esigenza nelle liste di avviamento al lavoro. Per assurdo, potrebbe verificarsi che nelle medesime liste sia presente un professionista astrattamente coerente con i requisiti di cui al futuro bando, ma che per lo stesso nominativo sia dato di verificare che questo in passato abbia già infruttuosamente intrattenuto un rapporto lavorativo con l'Istituto e per tale ragione non sia opportuno procedere a una riassunzione. La negazione di questo grado di discrezionalità per il Comitato Esecutivo finirebbe per vulnerare la funzione stessa della legge di cui è attuazione il presente decreto delegato, imponendosi – nell'esempio svolto – di riassumersi senza limiti un soggetto non coerente con le esigenze di massima qualità delle prestazioni di cura;

2) sulle regole di svolgimento del concorso, richiamando quasi integralmente le disposizioni per il pubblico impiego dettate dalla Legge n. 107/2009 e relativo decreto attuativo n. 106/2012. Le uniche deroghe attengono: a) assenza di requisito di cittadinanza e residenza per i potenziali candidati al bando medesimo, ciò in deroga all'articolo 2, comma 1, lettera a, della stessa legge n. 107/2009; b) tutte le funzioni in capo alla Direzione della Funzione Pubblica, in riferimento alle disposizioni di cui al Titolo I e II vengono demandate al Comitato Esecutivo; c) alla composizione della Commissione giudicatrice di Concorso di cui all'art. 9 della medesima legge n. 107/2009, che dovrà – per ovvie ragioni di competenza – essere composta dai direttori di cui al Comitato Esecutivo dell'Istituto per la Sicurezza Sociale;

3) sul periodo di prova, che – anche qui per volontà di legge – dovrà essere effettivamente regolato in termini di durata, pena l'invalidità del bando stesso e della conseguente assunzione a tempo indeterminato.

In conclusione, accogliendo positivamente gli esiti del rapido, quanto prezioso, lavoro svolto dal Comitato Esecutivo I.S.S., confido, quindi, si voglia favorevolmente accogliere l'allegato decreto-delegato.

Il Segretario di Stato

Franco Santic



REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada Omagnano, 20 – 47890 San Marino
info.sanita@gov.sm - www.sanita.sm

Tel. +378 (0549) 883041
Fax +378 (0549) 883044